

raq può essere guardato in modo più ottimistico. I problemi non mancano, né mancheranno, come si è visto anche dall'analisi precedente, ma questo voto e quello che si terrà il 15 Dicembre sono sconfitte ulteriori ed importanti per guerriglieri e terroristi e tappe indispensabili verso la creazione di quella democrazia "accettabile" che a tutto il mondo oggi conviene si instauri in Iraq.

Dario Rivolta

*Vice presidente della commissione Affari esteri
della Camera dei deputati*

